

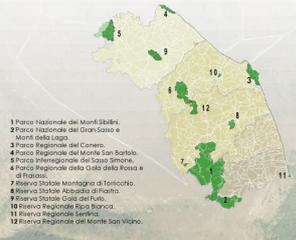
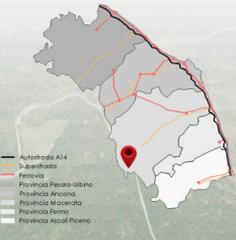
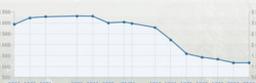
SOCIETA'

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

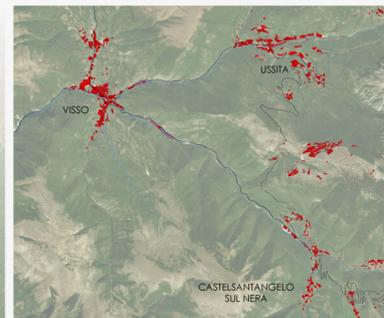
PARCHI E RISERVE NATURALI

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Andamento demografico del Comune di Viso.



- 1 Parco Nazionale dei Monti Sibillini
- 2 Parco Nazionale dei Monti Scazi e Monti della Lago
- 3 Parco Regionale del Conero
- 4 Parco Regionale del Monte San Bartolo
- 5 Parco Interregionale del Sasso Simone e di Palazzo
- 6 Parco Regionale della Gola della Rossa e di Palazzo
- 7 Riserva Statale Montagna di Torricchio
- 8 Riserva Statale Adriatica di Porto
- 9 Riserva Statale Gola del Furo
- 10 Riserva Regionale Ripa Bianca
- 11 Riserva Regionale Sarnano
- 12 Riserva Regionale del Monte San Vito



LEGENDA

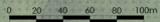
- SISTEMA INSEDIATIVO**
- Insediamenti residenziali misti
 - Aree produttive
 - Impianti sportivi
 - Risorse storico-culturali
- SISTEMA AMBIENTALE**
- Fiume Nera
 - Fiume Ussita
 - ruscelli
 - Aree Boschive
 - Aree fluviali
 - Aree agricole
- SISTEMA INFRASTRUTTURALE**
- Strade provinciali
 - Strade comunali
 - Confine regionale
 - Sezione urbana



Scala 1:10000



Scala 1:2000



STRENGTHS

WEAKNESSES

OPPORTUNITIES

THREATS

SISTEMA INSEDIATIVO

Presenza di monumenti e luoghi di interesse culturale nel centro storico.
 Presenza di un polo sportivo.
 Località molto conosciuta e con grande tradizione gastronomica.

Popolazione in calo da decenni e pochi trasferimenti in entrata.
 Scarso valorizzazione degli impianti sportivi.
 Servizi insufficienti ad attirare turismo.

Ottenendo un finanziamento UE si potrebbe, non soltanto ricostruire gran parte delle preesistenze danneggiate dal sisma, ma anche sviluppare nuove attività a funzione turistica.

Rischio di un ulteriore calo demografico e indebolimento dell'economia locale nel caso in cui non si intervenisse entro tempi brevi.

SISTEMA AMBIENTALE

I fiumi Nera e Usita convergenti nel centro cittadino rappresentano un elemento caratteristico del territorio.
 Aree verdi panoramiche del Parco Nazionale dei Sibillini.

Verde ripariale poco curato.
 Carenza di aree verdi urbane attrezzate.

Presenza di aree libere per la realizzazione di un percorso lungofiume naturalistico.

Uno sviluppo infrastrutturale eccessivo potrebbe risultare dannoso per le risorse ambientali.
 Rischio sismico e idrogeologico a cui è esposto il sito.

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

Mobilità in auto facilitata verso gli altri comuni del Parco Nazionale grazie alle strade principali, importanti elementi di connessione.

Accessibilità limitata dall'assenza di rete ferroviaria e uscite autostradali nelle vicinanze.
 Mancanza di percorsi ciclopodali.

Possibilità di sviluppo di nuove vie di collegamento.

Maggiore congestionamento delle strade principali.
 Distanze eccessive per percorrenze esclusivamente pedonali.
 Potenziale necessità di nuovi parcheggi.



RIFERIMENTI PROGETTUALI



PARCO FLUVIALE DI CUNEO
 Parco che si estende per oltre 60km e che rappresenta una cerniera di collegamento tra area montana e pianura. E' stato definito un "mosaico ambientale" dal momento che racchiude in sé ambienti e zone dalle caratteristiche più svariate: dalla riserva naturale, all'area attrezzata per lo sport, la didattica e il tempo libero. Il tutto è associato alla funzione sociale come strumento di miglioramento della qualità della vita dei cittadini.



PARCO FLUVIALE URBANO DI PRATO
 Lo spirito del progetto consiste nel trasformare l'ambito fluviale urbano con interventi di limitato impatto ambientale e facilmente reversibili. Gli interventi sono orientati a promuovere sani stili di vita nella comunità, mirando a creare nuove opportunità sociali ed economiche.



PARCO FLUVIALE DI ALAMAL - João Nunes
 Il parco fluviale di Alamal si trova nella condizione particolare di una preesistenza molto forte: sono presenti strutture rurali situate su colline, l'area è caratterizzata da terrazzamenti e rampe che conducono progressivamente alla riva del fiume Tejo. Il progetto ha dunque dato origine ad una spiaggia fluviale in grado di potenziare sensibilmente l'attività turistica di questa regione portoghese.

RISORSE

- Verde ripariale
- Parco Nazionale dei Monti Sibillini
- Presenza di un'area verde pubblica attrezzata.
- Margini delle aree boschive a ridosso della città.
- Ampie aree boschive.
- Presenza di rilievi consistenti.
- Impianti sportivi
- Presenza di attività produttive
- Presenza di collegamenti funzionali con i Comuni limitrofi.
- Presenza di monumenti e luoghi di interesse nel centro storico
- Presenza di numerose aree agricole.
- Area delle tori grande risorsa per il settore turistico.

CRITICITA'

- Mancanza di un percorso ciclabile
- Patrimonio edilizio a rischio sismico.
- Attività produttive locali in difficoltà.
- Aree naturalmente soggette ad esondazioni del fiume
- Linea elettrica aerea ha un forte impatto visivo sul paesaggio
- Necessaria una rapida costruzione di abitazioni.

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE
SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO E SOCIALE IN CHIAVE SOSTENIBILE.

- DIMENSIONE TERRITORIALE
- DIMENSIONE PAESAGGISTICA / SOCIALE
- DIMENSIONE ECONOMICA

- PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI
- TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELL'USO EFFICACE DELLE RISORSE
- PROMUOVERE LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO E SOCIALE IN CHIAVE SOSTENIBILE

OBIETTIVI
AZIONI
INTERVENTI

PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI

RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Messa in sicurezza del patrimonio edilizio.
 Recupero e allestimento degli edifici pubblici destinati ai centri operativi.
 Progettazione dei nuovi edifici che preveda l'utilizzo di tecniche e materiali antisismici.

RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO

Interventi di messa in sicurezza attraverso progetti nell'area fluviale.
 Realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture e servizi ecosistemiche.
 Misure agro-ambientali volte a prevenire l'erosione.

TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELL'USO EFFICACE DELLE RISORSE

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALISTICHE legate al sistema fluviale

Conservazione e valorizzazione delle biodiversità.
 Cura del paesaggio rurale e recupero delle tecniche tradizionali.
 Sostegno delle produzioni tipiche di qualità.
 Incentivazione della raccolta differenziata che riduca le spese per lo smaltimento dei rifiuti e l'impatto ambientale.
 Realizzazione del parco fluviale per scopi sociali e formativi.

TUTELA E PROMOZIONE DELLE RISORSE CULTURALI

Promozione e valorizzazione delle risorse culturali presenti sul territorio.
 Recupero e valorizzazione del centro storico.
 Creazione di strutture per l'ospitalità e la socializzazione.
 Realizzazione di percorsi e creazione di servizi integrati di mobilità sostenibile di collegamento tra i siti.
 Azione di promozione e consolidamento dell'offerta turistica.
 Progettazione di aree attrezzate per lo sport e riqualificazione di quelle già esistenti.

PROMUOVERE LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

RIGUALIFICAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI

Recupero degli edifici produttivi esistenti.
 Finanziamenti alle imprese che sviluppano progetti sulla città.
 Realizzazione di un'area adibita a funzione commerciale. (botteghe, negozi, ristoranti, uffici...)

SVILUPPO DI FILIERE AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA

Valorizzazione delle aree di pregio agronomico.
 Sviluppo di sistemi di coltivazione e pratiche di gestione.
 Valorizzazione delle produzioni tipiche.

MASTERPLAN



LEGENDA

- Aree verdi di progetto
- Percorso ciclopedonale di progetto
- 1. Progettazione di nuovi edifici residenziali.
- 2. Realizzazione di un'area adibita a funzione commerciale.
- 3. Creazione di strutture per l'ospitalità e la socializzazione.
- 4. Promozione e consolidamento dell'offerta turistica.
- Progettazione e riqualificazione di aree attrezzate sportive.
- 1. Recupero e valorizzazione del centro storico.
- Valorizzazione delle aree di pregio agronomico.
- Interventi di messa in sicurezza da rischio idrogeologico attraverso progetti nell'area fluviale.

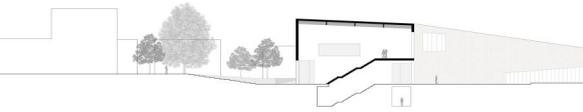
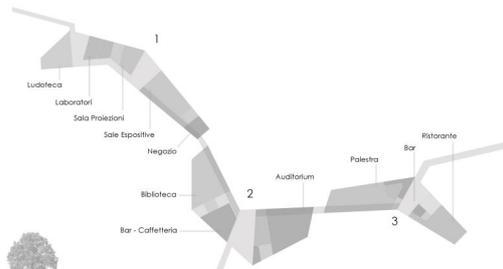
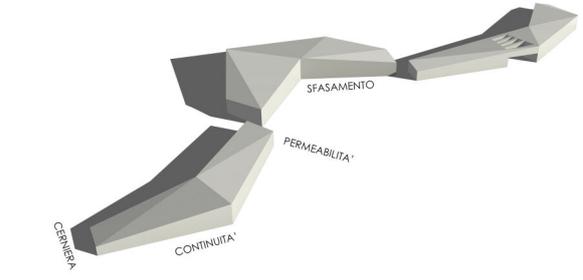
CONCEPT



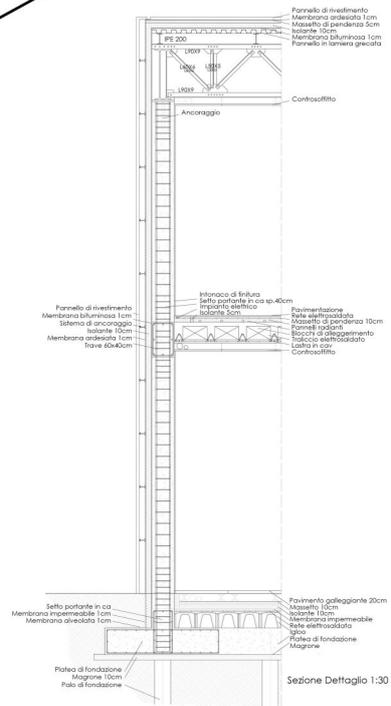


Progetto per il Parco Marecchia, Rimini

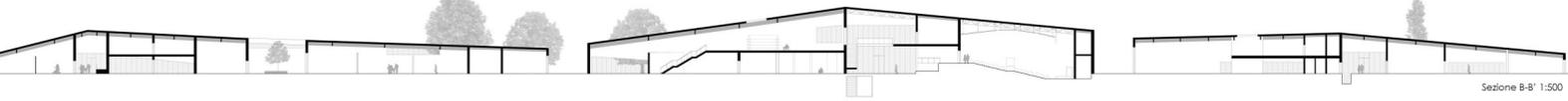
La proposta progettuale si inserisce nell'ampio parco di Rimini, andando a configurare un sistema di spazi pubblici polifunzionali e valorizzando le peculiarità storico-paesaggistiche che tale area offre. La porzione di fiume in questione, che giunge al Ponte di Tiberio, è stata potenziata e regolarizzata, mitigando così le esondazioni e realizzando un percorso lungofiume con affacci suggestivi. Le aree boschive, in principio sparse senza un ordine preciso, sono ora pensate come area di filtro dalle zone circostanti prevalentemente residenziali, mentre si generano dei veri e propri "coni visivi" addensandosi nel parco, dove le alberature sono più radde, ma anticahite in prossimità del fiume da giardini di piante aromatiche. I percorsi ricoprono un ruolo fondamentale andando a ricreare la viabilità urbana, favorendo percorrenze di tipo pedonale e ciclabile, garantendo tuttavia parcheggi per un gran numero di utenti.



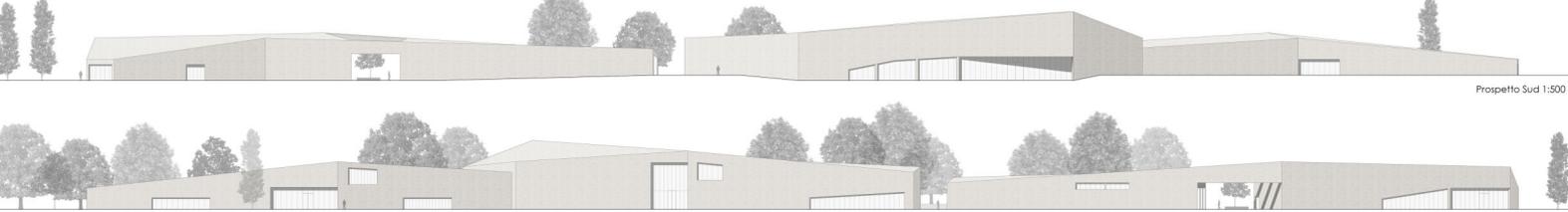
Sezione A-A' 1:500



Sezione Dettaglio 1:30

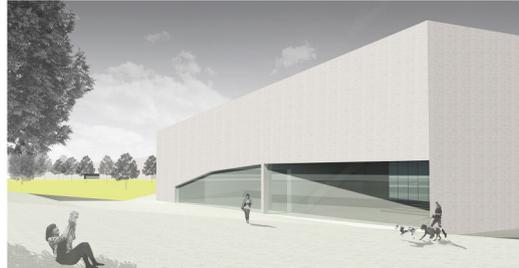


Sezione B-B' 1:500



Prospetto Sud 1:500

Prospetto Nord 1:500

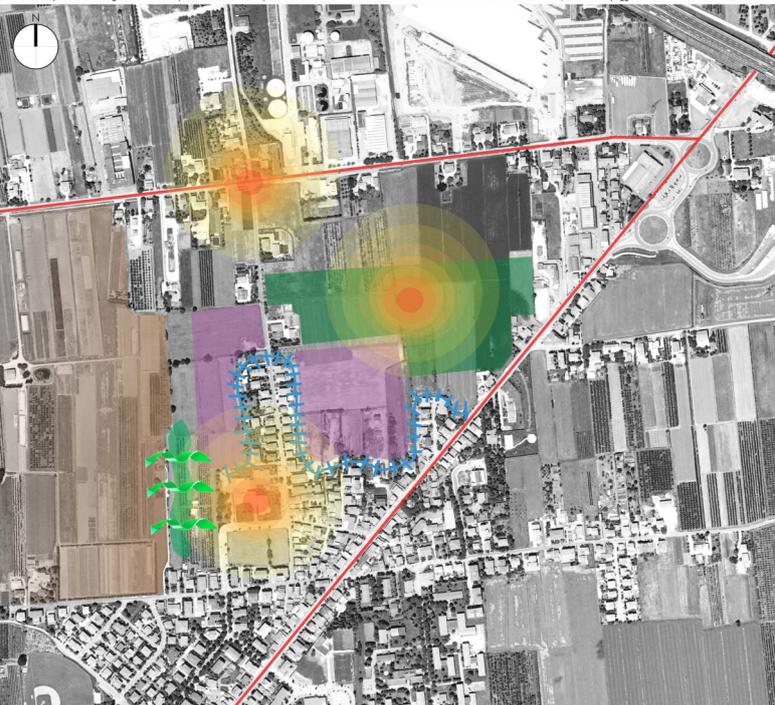




ANALISI SWOT

- Strengths:**
- Ampia presenza di infrastrutture per l'accessibilità (via Cervese, autostrada, via Ravennate).
 - Presenza di mezzi di trasporto pubblici nelle vicinanze (ferrovia, stazione autobus).
 - Ampie aree pianeggianti.
 - Buona mobilità, sia ciclabile che con mezzi pubblici, da nord.
 - Presenza di poli sportivi nelle vicinanze.
- Opportunities:**
- Presenza di aree libere per la realizzazione di zone commerciali prossime allo svincolo autostradale.
 - Riorganizzare una micro-centralità urbana (con spazi pubblici, servizi, ecc.).
 - Sviluppo di nuove vie di collegamento.
 - Ricicatura dei margini urbani anche grazie a nuove aree verdi.
 - Presenza di spazio libero lungo la via Cervese per la realizzazione di pause urbane.

- Weaknesses:**
- Scarso senso di comunità e identità di quartiere.
 - Mancanza di definizione di limiti urbani.
 - Congestione veicolare lungo la via Cervese.
 - Scarso senso di sicurezza in alcune zone.
 - Tessuto urbano di quartiere molto denso.
- Threats:**
- Pericolo di una ulteriore dispersione e delocalizzazione del tessuto urbano.
 - Ulteriore congestionamento della via Cervese.
 - Sviluppo infrastrutturale e conseguente peggioramento delle risorse paesistiche e ambientali.
 - Peggioramento delle condizioni di benessere degli abitanti lungo il tratto principale.
 - Abbandono delle aree densamente abitate, a causa del peggioramento delle condizioni di comfort.

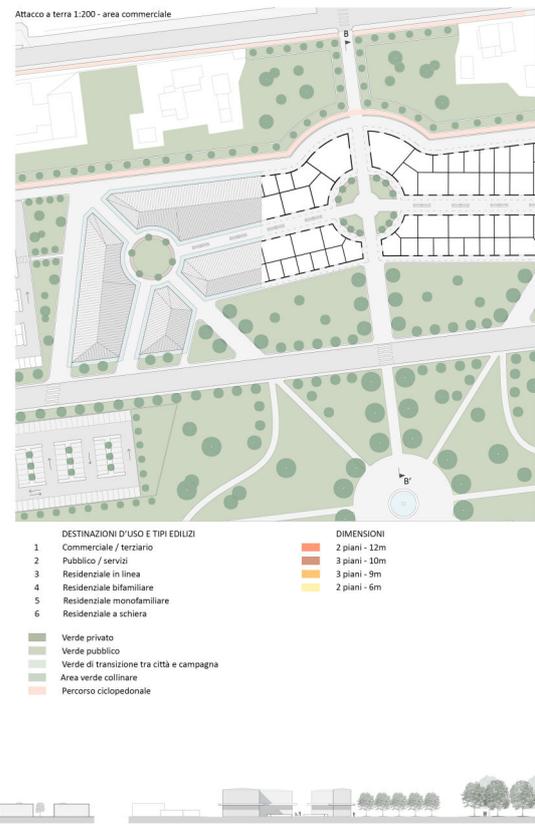
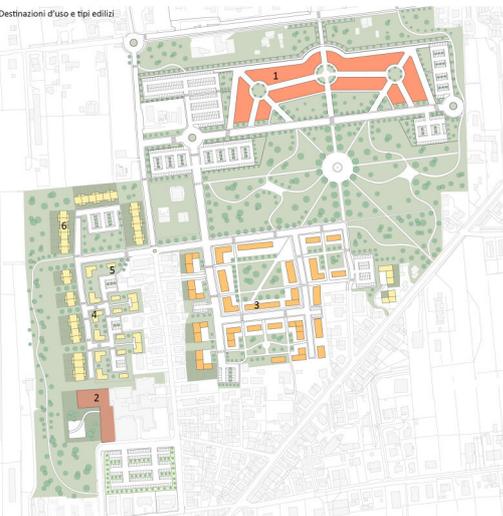


- METAPROGETTO**
- Fascia verde di filtro tra città e campagna.
 - Parco ad uso sociale che divide la zona commerciale da quella residenziale.
 - Aree residenziali isolate da assi stradali principali e dal traffico intenso.
 - Poli strategici e funzionali.
 - Riciclare il nuovo con le presenze.

Ricreare micro collettività
 spazi non invasivi ma identitari.



PLANIVOLUMETRICO 1:2500



- DESTINAZIONI D'USO E TIPI EDILIZI**
- 1 Commerciale / terziario
 - 2 Pubblico / servizi
 - 3 Residenziale in linea
 - 4 Residenziale bifamiliare
 - 5 Residenziale monofamiliare
 - 6 Residenziale a schiera
- DIMENSIONI**
- 2 piani - 12m
 - 3 piani - 10m
 - 3 piani - 9m
 - 2 piani - 6m
- Legend:**
- Verde privato
 - Verde pubblico
 - Verde di transizione tra città e campagna
 - Area verde collinare
 - Percorso ciclopedonale

04/02 AT4b	
dati da PRG	dati da progetto
Superficie territoriale (St): 12796 mq	Superficie edificata: 9358 mq
Utilizzazione territoriale (Ut): 0,73	Parcheggi pubblici realizzati: 8950mq
Superficie utile lorda (Sul): 51383 mq	Verde pubblico realizzato: 8023mq
Superficie edificabile (Se): 40% St	
Area pubblica (Ap): 60% St	
Parcheggi pubblici: 10 mq ogni 100mq di Sul	
Verde pubblico: 60mq ogni 100mq Sul	

04/04 AT3	
dati da PRG	dati da progetto
Superficie territoriale (St): 54978mq	Superficie edificata: 6685mq
Utilizzazione territoriale (Ut): 0,15	Parcheggi pubblici realizzati: 593mq
Superficie utile lorda (Sul): 2347mq	Verde pubblico realizzato: 3024mq
Superficie edificabile (Se): 40% St	
Area pubblica (Ap): 60% St	
Parcheggi pubblici: 10mq ogni 100mq di Sul	
Verde pubblico: 32mq ogni 100mq di Sul	

